Mittente	Dovizi, detto il Bibbiena Bernardo	Destinatario	de' Medici Piero
Data	17/9/1494	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	[Bubano]	Luogo arrivo	[Firenze]
Incipit	Io sarò breve per questa perché non ho che dirvi molto. Noi venimo		
Contenuto	<p>Bibbiena comunica a Piero de' Medici che il campo si è trasferito a Bubano [a due sole miglia da quello nemico che si trova a Sant'Agata sul Santerno]. Tra "Monsignor d'Ubigny" [Robert Stuart d'Aubigny, comandante dei Francesi] e il "duca" [Ferdinando d'Aragona duca di Calabria, primogenito di Alfonso II e capo dell'esercito della coalizione che si oppone a Calro VIII] c'è stato un botta e risposta provocatorio tramite un "trombetto" [messaggero]. Si è progettato per la giornata un attacco al campo nemico, con la speranza però che questi si scopra in campo aperto: restando all'interno degli alloggiamenti è inattaccabile perché troppo ben protetto dall'artiglieria. Se non si arriverà allo scontro, si pensa allora di prendere "Massa" [Massa Lombarda] nel territorio ferrarese. Se nemmeno questo si potrà fare, si chiameranno i fanti da Firenze e si andrà all'assalto diretto. Di tutto quanto Piero sarà informato da Bibbiena che si servirà anche di "Sangalietto", un "cavallaro" [messo a cavallo] che resterà a Piancaldoli o a Firenzuola. Il luogo di spedizione non è indicato, ma lettera è certamente scritta nel campo aragonese presso Bubano.</p>		
Fonte	Giuseppe Lorenzo Moncallero, Epistolario di Bernardo Dovizi da Bibbiena, vol. I (1490-1513), Firenze, Olschki, 1955, pp. 110-112		
Compilatore	Marini Paolo		